



# Decalogo di sopravvivenza per revisori

**Stefano Pozzoli**

*Dottore commercialista e Revisore legale  
Professore Ordinario Facoltà di Economia  
Università di Napoli Parthenope*

# Regola n. 1: Non perdere di vista la foresta per colpa degli alberi

- Leggere sempre il rendiconto ed il bilancio, così come si fa quando si prende un incarico in una società privata
- Comprendere l'azienda "ente locale" nel suo complesso è fondamentale
- Non perdersi solo nelle procedure analitiche ma "fare sintesi"

# Regola n. 2: Le linee guida della Corte dei Conti sono una scuola di vita

- Le linee guida della Corte dei Conti hanno una loro logica di analisi che è importante conoscere e comprendere
- Evidenziano elementi sintomatici di rischio che servono alla magistratura contabile così come ai revisori
- Visto che le dobbiamo compilare impariamo ad utilizzarle!

# Regola n. 3: Mai fidarsi

- I responsabili dei servizi amministrativi sono l'interfaccia necessaria e sono spesso persone serie, preparate e competenti
- Però ognuno fa il suo lavoro ed è bene mantenere un atteggiamento professionalmente orientato allo scetticismo (come chiedono i principi di comportamento del CNDCEC)

## Regola n. 4: Attenzione ai segnali “deboli”

- Una crisi non è mai un fulmine a ciel sereno
- Occorre prestare attenzione a decreti ingiuntivi, ritardi nei pagamenti, ecc. per capire lo stato effettivo del Comune
- La consapevolezza dei problemi è fondamentale per l'azione di controllo

# Regola n. 5: L'indebitamento è una droga

- I limiti all'indebitamento sono sempre più stringenti (per fortuna)
- Teniamo conto che gli investimenti hanno un effetto trascinarsi sulla spesa corrente
- Attenzione alle forme di indebitamento “strane”
- Occhio alle rimodulazioni del debito

# Regola n. 6: le società partecipate

- I molti volti delle società partecipate
- I debiti ed i crediti delle società
- Le società come strumento elusivo
- ...

# Regola n. 7: Le spese del personale

- Brunetta ha regalato ai revisori una polpetta avvelenata...
- Occorre grande attenzione e la massima fermezza
- Non esitare a dare parere negativo nel caso qualcosa non convinca

# Regola n. 8: Gli impegni di inizio anno

- Negli enti la tensione è massima e nei comuni in difficoltà la tentazione di “rinviare” le spese è molto forte
- È possibile controllare questo fenomeno?
- Come?

# Regola n. 9: Partecipare al riaccertamento dei residui

- I residui sono uno dei temi sensibili del rendiconto comunale, tanto più quest'anno, in cui al riaccertamento ordinario si affianca quello straordinario
- La tabella presente nelle linee guida della Corte dei Conti è fondamentale per leggere il fenomeno
- Qual è il compito del revisore?

# Regola n. 10: i manuali non bastano

- Chi parla è coautore (insieme ad Antonino Borghi) di un manuale di revisione negli enti locali
- Però per essere aggiornati un manuale non basta, la normativa cambia con frequenza irragionevole

# Aggiungiamo qualche regola in più

- Riservatezza professionale come fatto deontologico e di opportunità
- Non scherzare col fuoco: l'organo di revisione non è organo di gestione
- Non perdere la testa nei momenti di difficoltà. L'equilibrio è una dote professionale
- Saper dire di NO quando è necessario